Ti ho amata

Di Enrico Malpezzi

Proprietà letteraria riservata

@ 2013 Enrico Malpezzi – via A.Rovighi, 3 – 40141 Bologna

Cell. 338 8466098 – email. enricomalpezzi@sitisas.com

Bologna, 23 Ottobre 2013

Dedicato agli amici, dedicato a chi mi vuole bene, dedicato a chi ha voglia di vita, a chi combatte ogni giorno, a chi deve affrontare difficoltà e salite

Dedicato a chi sorride e riesce ad illuminare il cammino degli altri, a chi da' speranza, a chi vive in maniera positiva, a chi ha rispetto degli altri.

La fermata del Bus 7

Ti ho amata 8

Ci Parliamo da grandi 9

Il lieto fine 10

Pagina 86 11

Baciami 13

E' quasi l'alba 14

Complici 15

Non è mai un errore 16

Mi manca 17

Non ha telefonato 18

Amore amaro 19

Ciao 20

Quella corsa 21

SMS 22

Se tu potessi amarmi 24

Corri 25

Chiedimi se sono felice 26

Da 1 a 10 27

Dame e Cavalieri 28

Tu corri io sto…tu chiedi io do…. 29

Privatamente 30

Come ti devo dire "ciao" *31*

Con tutto l'amore che posso (cit C.Baglioni) *32*

Il percorso della felicità *33*

Io *34*

Entra *36*

Stanco *37*

Dove mi hai trovato *38*

Qui *39*

Un errore *41*

Siamo circondati *42*

Giudicami *43*

Caronte *44*

Ferie … *45*

Vivi e rincorri *46*

Garbo e cortesia *47*

Una Bambina … *48*

Settembre *49*

Il Tempo … *50*

Momenti *52*

L'equilibrista *53*

Il Mondo continua a girare *54*

Mi ami *55*

Ghiaccio *56*

Il tempo *57*

La libertà *58*

Tempo perso *59*

L'idea di Lei *61*

Basterebbe *62*

Quella corsa *63*

Dimmi *64*

Sono felice *65*

Un Amore finito ovvero un infinito amore *66*

Stringerti *67*

Amore è… *68*

Compleanno *69*

Basta …. basta così *71*

Il tempo dei Cavalieri Erranti *73*

E' nata Ginevra *74*

La fermata del Bus

Ogni mattina ti incontro, incontro le stagioni che giocano scherzose con il colore dei tuoi vestiti, con la leggerezza di un golfino in primavera, con il rosa di una ballerina nelle prime ore di un caldo agosto, ti incontro mentre frettolosa rispondi al telefono e sorridi a chi sa augurarti un buongiorno dolce e sincero.

Ti incontro mentre apri la borsa e cerchi quel biglietto che ogni volta si nasconde tra impegni, agende e trucchi, quel biglietto che vorresti stracciare e gettare al vento d'autunno, correndo lontano, verso un'estate per sempre, verso quel sole che hai lasciato su quella spiaggia lontana.

Ti incontro e nei tuoi occhi vedo riflessi momenti della vita della città, bambini e ragazzi che corrono a scuola, anziane signore con il solito impegno che ora non è più se non un modo di trascorrere il tempo, e nei tuoi occhi leggo la gioia del tempo che passa, e la voglia di trovare e cercare.

E ogni mattina ti cerco, e nel trovarti mi sento sereno e tranquillo, tutto scorre, tutto passa, ma in quel momento sembra fermarsi, sembra restare e stare … fermo, immobile ed elegante.

La fermata del bus, dove ogni mattina ti incontro ….

Ti ho amata

Ti ho amata ogni volta in cui sei andata via, ti ho amata osservando le tue mani scivolare lentamente tra i tuoi capelli nella luce calda di un tramonto estivo, ti ho amata nelle parole che troppe volte non ho voluto, ne saputo ascoltare, ti ho amata nei sorrisi semplici rivolti ad un lontano dolore.

Ti ho amata quando hai saputo sconfiggere le mie paure, quando sei stata luce in una notte senza luna, quando mi hai accolto semplicemente per proteggermi senza domande ne richieste.

Ti ho amata perché non ne ho potuto fare a meno, non ho potuto fare a meno del pensiero di te, del tuo profumo … chiedereste alla primavera di non far crescere grano e girasoli, di non disperdere nell'aria quel sapore di rinascita?! Ti ho amata perché ogni tuo passo correva a fianco dei miei senza sovrapporsi, senza ingombrare, senza limitare, ti ho amata perché la tua ombra disegnava meravigliosi disegni a fianco della mia ombra.

Ti ho amata semplicemente e dolcemente

Ci Parliamo da grandi

E oggi, come ogni mattina ti ho accompagnata a scuola, stringendo la tua manina e coprendoti con quella sciarpa rosa, e i miei passi rallentati per seguire il tuo cammino … tu corri io sto, tu chiedi io do … parole di una canzone e verità indiscusse … tu corri, salti, gridi, ridi e piangi e io ti osservo, ti osservo perché in te vedo me, vedo i miei sogni, vedo le mie speranze, ogni tuo passo è rinascita, è vita, è gioia … e tu chiedi, tu chiedi amore, chiedi comprensione, chiedi gioia, e io vivo soltanto per concederti quello che mi chiedi..e un giorno avrai voglia di parlare con me, di raccontarti, di viverti, di confessarti e in quel giorno ci parleremo da grandi.. in quel giorno avrò paura di perderti, avrò paura di vederti uscire per sempre.

E sarà bello vederti crescere, vederti diventare quello che vorrai essere, sarà bello aver cura di te, sapendo anche fare un passo indietro per farti spazio. E io ci sarò e ci sarò per sempre, e ogni volta in cui vorrai piangere io ti offrirò la mia spalla, ogni volta in cui vorrai urlare io ti starò ad ascoltare in silenzio.

Ci parleremo da grandi e tu saprai trovare nei miei occhi sempre la stessa gioia, la gioia di quando stringevo la tua manina per portarti a scuola ….

Il lieto fine

Ogni cosa ha una sua naturale conclusione, ogni sensazione, ogni paura, gioia, emozione, tutto ha una sua fine, troppo spesso viviamo solo nella speranza del lieto fine, viviamo solo con l'ansia di come finirà, e in questo temere e cercare non riusciamo a gioire, non riusciamo a gioire di quello che viviamo, dell'emozione dell'attimo, del respiro rubato, del sorriso sfuggito, e non riusciamo a cogliere la forza e l'immensa grazia di quello che qualcuno tempo fa chiamò momento epifanico, il momento di grazia, il momento della magia …

Vi chiedo per una volta di respirare la vita nel suo semplice momento di grazia, senza i legami della fine, senza la paura di ciò che sarà, senza la guida di un perfetto regista .. che tutto sia così come è, che il fiume scorra con la sua forza e la sua calma, che la pioggia cada d'improvviso e il sole arrivi a scaldare una giornata d'autunno, che la fine non sia ansia ne timori …. Senti la bellezza e la forza di un momento, senza voler ad ogni costo che questo momento abbia un …. Lieto fine..

Pagina 86

E ti ho vista entrare, dolcemente ingombrante, con il profumo del tuo essere naturalmente donna, semplicemente donna, e da quel momento ho ripercorso mille volte il cammino del tuo sguardo e del mio sguardo. Ho rincorso onde di emozioni e follie d'incontri, paure e voglie … non ho saputo proteggere il tuo cuore e i tuoi occhi pieni di lacrime …. per paura, per paura di tempeste e nubifragi e non ho capito che dietro il tuo essere profumo e fantasia, dietro la tua immagine era nascosto un porto dove ripararmi e fuggire da tutto. Ho vissuto all'ombra di quello che mi era accaduto, incapace di seguire i tuoi passi, incapace di prenderti per mano come avrei voluto fare … una … mille volte … ho nascosto il battito del cuore per non farti capire quanto la tua presenza fosse importante, quanto il mondo sparisse dietro al tuo sguardo, dietro alla tua immagine riflessa nello specchio del desiderio.

E ti ho vista sorridere di gioia, piangere di rabbia, fuggire … ti ho vista scivolare lentamente lontano da me, senza però portare via la tua immagine dai miei occhi, la tua immagine che ha saputo farmi compagnia, ha saputo tenermi vivo, ha saputo essere presente … ti ho avuta con me, li dove eri, li dove sei sempre stata da quando incrociai il tuo sguardo quella prima volta, ti ho vissuta da lontano, purtroppo, e da lontano ti ho cercata, anche se tu non mi hai mai visto.

E in questa follia mi sono sentito vivo, mi sento vivo, e sento che in ogni destino esiste una via, una via che ciascuno a volte non riconosce, una via che a volte tiene nascosta …. Ma ogni volta in cui ti vedo, d'improvviso quella via si manifesta, con i suoi colori, i suoni e i profumi della festa … così come la vita rinasce dopo un freddo inverno e un bambino corre dopo un improvviso temporale estivo … ed è così che semplicemente e senza alcuna paura ti dico che ti ho sempre amata … si … amata del tutto ….

Amata del tutto … senza riuscire a respirare … senza capire la forza della tua mancanza … cercando di trovare tracce di te in ogni minuto di una giornata passata a ingannare il destino … trovando la tua voce e il tuo sorriso nelle memorie di un pomeriggio lontano ma vicino … e sentendo che in qualche modo il mio destino era legato al tuo per sempre … si, davvero … amata del tutto …

Baciami

Baciami forte, baciami adesso, e sentirai che non sono più quello che conoscevi, la città e le sue luci sono le stesse, questa notte però è differente, io sono differente, e il sapore di questo bacio ti sembrerà diverso. Io sono diverso, ho vissuto, ho corso, sono caduto, ho tradito, ho compreso, ho attraversato vite ed emozioni, ho rincorso nuvole e sogni, ho nuotato controcorrente e deluso amici e destini.

Baciami prima di andare, prima di uscire di qui per sempre, baciami soltanto per un momento, soltanto per ricordarti di quello che non ero, di quello che avresti voluto.

E poi corri via e tieni con te il sapore di questo bacio, il sapore dei ricordi che non hai con me, il sapore della gioia di aver ritrovato. Ritrovato il colore di una città spenta e grigia, il colore di un quadro naif, il colore di un lampo a squarciare il cielo delle emozioni. Baciami e tienimi stretto a te, mentre ti guarderò andare via da me … per sempre ….

Baciami forte, baciami adesso …

E' quasi l'alba

Attraverso strade vuote correndo a rincorrere voci lontane e disperse nel fragore di questo terribile silenzio. In quell'angolo dove ci siamo nascosti e abbiamo rubato quel primo bacio, quella forte sensazione di paura e desiderio … e sento i rumori della città che cerca di prendere sonno, mentre i miei pensieri corrono a quelle notti in cui non esisteva altro che rumore e battiti di cuore.

E' quasi l'alba e le luci non riflettono più note di colore sull'asfalto bagnato, il vento fresco rincorre foglie d'albero cadute, ho osservato in lontananza la tua ombra fuggire dietro quel vicolo dove corremmo per fuggire da quell'improvviso temporale estivo. La notte vola via e porta con se il ricordo di minuti ed ore trascorse ad ascoltare musica dietro vetri appannati e a disegnare cuori ed iniziali.

E' quasi l'alba ormai e la luce improvvisamente cancella le ombre che la notte disegna sul tuo viso, e cancella il silenzio che accompagna il rumori di sogni e sonni improvvisati … rumori di sogni non realizzati e non compiuti …

Complici

Complici da sempre, nei tuo occhi mi perdo, nei tuoi occhi mi vedo, complici correndo senza ombrello sotto un improvviso temporale, complici nello sguardo, complici nel silenzio, e nella lontananza.

Ridere fino a stare male, e vederti felice e sentirmi felice, e vederti bellissima e sentirmi importante. Anticipare le tue richieste e i tuoi desideri, essere presente e essere assente, sognare con le tue stesse frequenze, essere sogno e vivere nei tuoi sogni.

Complici contro tutti, complici assieme a tutti, saper leggere nei tuoi occhi i miei pensieri e in quei pensieri riconoscere la gioia della vita e del domani.

Complici nel frastuono di un locale e in una corsa sulla spiaggia a rincorrere onde e stelle, complici fino in fondo, fino a meritarti per sempre ….

Non è mai un errore

Non è mai un errore amare, non è mai un errore aver fiducia e perdersi nel suo sguardo, non lo è mai, ogni attimo perso dentro un amore, dentro un'amicizia è un attimo di infinito, non è mai un errore prenderle la mano e portarla via dal mondo, non è mai un errore credere di vivere con lei per sempre.

Non importa se lei non ti ha voluto, se lei non ti ha desiderato veramente, non importa se lei ti ha usato o ti ha deriso, non importa nulla, perché ogni momento trascorso con il cuore pieno e la gioia negli occhi è un momento meraviglioso, un momento da ricordare.

Non è mai un errore essere felici e sereni nell'idea di lei, non è mai un errore piangere e dimostrare di essere deboli e soli, non importa chi deciderà di capirti ed amarti, non importa chi saprà accompagnarti, ciò che importa è non pensare che i momenti trascorsi siano stati un errore ….

Mi manca

Mi manca l'aria, mi manca il senso di leggerezza, mi manca quel sorriso uscito così per caso, quasi per gioco, mi manca il frastuono del silenzio, mi manca quel senso di infinito e quel desiderio di follia.

Mi manca un mondo diverso, un mondo dove uno sconosciuto è amico, dove chi mi passa accanto non è un estraneo, mi manca un mondo dove il rispetto è la vita, dove la cortesia e la gentilezza corrono per mano. Mi manca un mondo dove la gente vive anche per gli altri, dove la gente è umile, dignitosa, forte e unita. Mi manca il pensiero di un mondo migliore, mi manca quell'idea di pace e serenità che in ogni viso sembra smarrita …

E ogni bugia, ogni menzogna, ogni fuga ci conduce lentamente verso il buio, ci allontana dalla luce della vita e dell'umanità, il buio dell'egoismo, il buio dell'arroganza, il buio dell'invidia e dell'avarizia.

Mi manca un mondo diverso, un mondo dove non vive solo l'egoismo, dove le tavole sono imbandite per tutti, dove le porte sono aperte, dove una mano aiuta un'altra mano. Mi manca e non vedo una luce all'orizzonte, anche se continuo a cercarla, anche se continuo a volerla.

Non ha telefonato

Alla fine è andata così, il telefono non ha squillato, ma in fondo lo sapevo, lo sapevo perché è così da tanto tempo. E' così ma non è colpa tua, non può essere colpa tua, tu che hai dovuto vivere senza la normalità di una famiglia felice, tu che sei stata sballottata tra un letto e una vacanza, non è colpa tua se gli adulti non sono riusciti ad essere adulti, se gli adulti non hanno compreso che il tuo bene era un altro, che il tuo bene era continuare a rispettare ed amare tutti e due anche se in mondi diversi e in universi lontani.

Non è colpa tua se non riesco a farti capire quanto sei importante, quanto soffro ogni volta in cui ti lascio, quando mi guardi e dici "voglio andare via", non è colpa tua se non riesci a riconoscere la mia voce al telefono, o fingi di non volermi bene e di non star bene con me.

Non è colpa tua se il mio mondo ha preso una strada differente, una strada che tu un giorno credo capirai, una strada in cui tu sei sempre stata presente, in cui tu sei sempre stata la parte migliore … non hai telefonato ma non è colpa tua …

Amore amaro

Il mio cuore affidato a te, i miei occhi persi nei tuoi, la mia anima ad inseguire i tuoi silenzi, ad inseguire le tue lacrime a fuggire i tuoi domani.

Amore che non vola senza cielo, amore che non trova mani e coperte calde, amore senza speranza e senza futuro, amore amaro.

Amore lontano, in quel treno che ti portava via, amore perduto nel tuo saluto frettoloso a volermi mandare via, mandare via dalla tua vita, dal tuo cuore, dai tuoi sogni.

Amore immerso in lacrime amare, amore senza un domani senza un mare in cui nuotare, senza un porto in cui riposare…

Amore amaro e nulla di più….

Ciao

Ciao non vorrei disturbarti ma volevo parlarti un attimo, conto i passi e ricordo le parole che adesso ho completamente dimenticato. Tu non sai quanto il tempo sia passato come nuvole fuggite via, e ti ho cercata dentro occhi e sorrisi, ti ho cercata nel fragore di onde infrante e in tramonti arrossati di rabbia e calore. Ti ho cercata perché mi sono perso, perché ho perso l'amore e la speranza, ho perso la felicità e la gioia, ho perso amore e non riesco a correre di nuovo.

E in quei luoghi, su quella spiaggia, in quell'alba fredda d'inverno ho sentito il vuoto della tua assenza, ho sentito la forza del tuo non essere più mia, del tuo essere lontana, del tuo percorrere un cammino distante e diverso,

E mi manco, mi manca com'ero, mi manca come mi sentivo, e in questo mi sento vinto e sconfitto, ed è per questo che ti chiedo di parlarti anche solo per un momento, anche solo per vederti poi andare via.

Chiudi gli occhi e pensami, e allora vedrai davvero cosa sento e cosa ho provato per te…

Ciao…..

Quella corsa

Non importa ciò che troverai alla fine di una corsa, ma quello che senti mentre stai correndo … quante volte il mio cuore sembrava scoppiare nell'attesa di quel bacio, nella speranza di poterti incontrare, nella gioia di sentire la tua voce, quante volte ho pianto e riso incontrando i tuoi sogni, attendendo un tuo gesto … e non ho mai pensato a quello che sarebbe stato, a quello che avresti voluto da me, non ho mai vissuto nella paura di perderti, ho vissuto i momenti e sentito ogni battito entrarmi nell'anima.

Non importa se tu non mi vorrai con te, non importa se mi tradirai, se mi allontanerai, non importa perché ogni minuto trascorso nel pensiero di te, nella speranza di noi mi ha reso felice, mi ha portato lontano, ogni momento è stato unico ed intenso, ogni momento è stato indimenticabile …

E ancora ricordo quella corsa che mi avrebbe portato verso un tuo no, lontano dal tuo cuore e dalla tua vita, ho corso semplicemente ricordando i tuoi occhi, con il tuo viso disegnato nell'anima, con la voglia di dirti che io c'ero e io vivevo solo per te … e non importa se da quel giorno non sei più la mia vita … io ho sentito e amato e vissuto davvero … non importa…

SMS

...Ciao, sono io, ma lo sai, ti penso e mi manchi, …. INVIO … E tutto inizia da li, ti chiedi se lei lo leggerà, ti chiedi se lei vorrà rispondere e se sorriderà leggendo quelle semplici e sincere parole. E attendi che il tuo cellulare suoni, che lei ti dica di andare a casa sua, di tornare tra le sue braccia, attendi che ti chiami e urli al telefono che sei la sua vita e che … in fondo … tutto è stato un errore, che quel giorno lei era nervosa, che quel giorno ha detto cose che non pensava.

E fremi quando il tuo amico ti manda quel messaggio in cui ti chiede : "come stai?...ti è passata?...vuoi uscire che ci divertiamo stasera?" …. Si perché speravi fosse lei, e cancelli quel messaggio senza nemmeno capire cosa volesse dirti il tuo amico, cancelli quel messaggio come fosse solo una scocciatura, e non capisci che il mondo sta solo aspettando te.

Poi ripensi a quello che starà facendo, a quello che avrà fatto durante il giorno, a chi avrà incontrato, chi avrà gioito di un suo sorriso, di una sua parola … e ti senti vuoto, come se la tua giornata non fosse esistita, come se le ore si fossero fermate in quel momento in cui sei andato, in cui è andata…

E vivi ogni istante solo nel suo pensiero di quello che credevi essere il paradiso, quello che credevi essere l'infinito. Il cellulare ti fa compagnia, sul tavolo mentre mangi, sul comodino in camera mentre riposi o provi a non pensare …. E scrivi

messaggi che poi non invierai mai, e cancelli il suo numero per poi riscriverlo come a esorcizzare la sua assenza…

E in fondo stai soltanto lottando contro quello che non eri e contro i tuoi errori, stai lottando per dirti che sei sempre stato un ingenuo, che hai sbagliato, che non hai capito, si stai lottando perché quell'SMS avresti dovuto mandarlo al tuo numero …. E avresti dovuto scrivere : "vivi, e vivi fino in fondo, non avere timore di aver sbagliato, di aver sbagliato persona, di non aver capito davvero chi avevi accanto, non temere il futuro, perché il tuo futuro sarà finalmente tuo….

Se tu potessi amarmi

Se tu potessi amarmi per quello che sono, se tu potessi vivermi con la semplicità dello stare assieme, se tu potessi parlarmi con la gioia e la serenità di chi aspetta da sempre il vero amore, se tu volessi accompagnare le mie paure e i miei sentimenti senza volermi cambiare, senza volermi uguale a te…

Se tu prendessi la mia mano solo per il gusto di farlo, solo per la voglia di essere noi, solo per scaldarti e scaldarmi il cuore, se tu aprissi il tuo cuore con calore e con amore, per ospitare il mio cuore e per far battere il tempo delle emozioni e il tempo delle follie…

Follie da condividere follie da attraversare assieme, strade da percorrere di corsa, stagioni e attimi da incorniciare in fotografie senza tempo.

Se tu potessi amarmi

Corri

Corri e attraversami l'anima, corri senza sapere cosa troverai ma respira le sensazioni infinite che provi, corri verso il domani, senza rimpianti, senza voltarti indietro, corri su quel cammino in salita, quel cammino antico dove cuori hanno disegnato destini lontani.

Corri e lascia che il destino accompagni i tuoi passi, sorridi pensando a lei, a quello che è stata, a quello che ha significato, corri e lasciala andare via, lontano dai tuoi occhi, dai tuoi pensieri … corri lontano da chi ti ha deluso, corri lontano da chi ti ha ferito, corri credendo in quello che sei e nel domani che saprai creare, nel domani che saprai inventare..

Corri e senti la dolcezza del vento della primavera sul tuo viso, corri e ferma i momenti che finora non sei riuscito a comprendere e a vivere veramente … corri e porta con te soltanto la tua voglia di vivere e la tua voglia di essere …

Chiedimi se sono felice

Chiedimi se sono felice, fermati un attimo, interrompi la tua frettolosa vita, il tuo essere al centro, il tuo vivere in prima persona e guardami, osservami, ascoltami.

Chiedimi se sono felice, Chiedimi se sono sereno, Chiedimi come vanno i miei sogni, le mie giornate...Chiedimi se sono felice, se la mia vita mi soddisfa, se ho bisogno di qualcosa...prenditi cura di me, solo per un attimo, solo un gesto, quello di fermare il tuo mondo ed abbracciare il mio....

Si, abbracciami, baciami, sorridimi e mentre lo fai....Chiedimi se sono felice.....

Da 1 a 10

Da 1 a 10, ogni tanto dovremmo fermarci e iniziare a dare un voto...un bilancio...un giudizio...qualcosa che rimanga dentro di noi, dentro la nostra intimità....

Da 1 a 10...se ho amato abbastanza, se mi sono dedicato agli altri, se ho sorriso, se ho saputo giocare, saputo piangere, se sono stato uomo e bambino, se ho coltivato amici e perdonato nemici, se ho avuto sogni e realizzato desideri....se ho tenuto la tua mano e se ho saputo renderti felice, se ho corso fino allo sfinimento...da 1 a 10...con sincerità e con la voglia di perdonare le volte in cui non siamo stati abbastanza bravi...in fondo la vita ti da sempre dei giudizi.....buongiorno a tutti.....e oggi vogliamo un giorno da 10..

Dame e Cavalieri

C'era un tempo in cui Cavalieri e Dame vivevano gli uni per gli altri, un tempo in cui l'Amor Cortese riempiva delle sue dolci note l'aria e le stagioni, un tempo in cui i ruscelli scorrevano limpidi e le parole erano misurate e posate su piante e fiori a ricordare che ogni attimo, ogni vita, ogni sorriso altro non è che amore, che voglia di vita, che voglia di donare.

Note e poesie, dolcezza e passione, tutti ingredienti della vita dei Cavalieri, che erravano per terre lontano alla ricerca della loro Dama, della loro Musa.

E sfidavano guerre, inverni e draghi per poter, anche solo per un attimo, perdere la ragione nel suo sguardo, per ascoltare parole come armonie incantate, per osservare le sue mani e le sue labbra muoversi al ritmo del battito del cuore.

C'era un tempo in cui il mondo era dei Cavalieri, un tempo in cui il mondo era migliore….

Tu corri io sto...tu chiedi io do....

Ho sentito una delle mie canzoni preferite....e ho ascoltato e ascoltato di nuovo le sue parole...

Tu corri e io sto...tu cresci, scopri, inventi, diventi, sbagli, piangi, sogni, fuggi...e io sto, perché ci devo essere, perché questo è il mio destino, il mio compito, il mio dovere, la mia gioia...essere presente, nell'ombra, senza ingombrare, senza invadere....

Tu chiedi io do....le tue paure, le tue domande, le tue lacrime...e io nell'ombra devo darti serenità, devo darti risposte, risposte che ora non sono chiare, che ora ti feriscono...ma un giorno saranno chiare...un giorno le farai tue e forse mi perdonerai...

Ci parliamo da grandi....un giorno....forse...

.

Privatamente

Ed è qui, quasi in privato che oggi decido di confidarmi, di essere ancora più visibile, di mostrarmi. Ho vissuto questi ultimi anni tutto d'un fiato, come se stessi correndo contro il tempo, come se il mondo dovesse finire di colpo, ho visto emozioni, ho letto pagine e vissuto tormenti, ho sorriso incredulo, ho pianto di gioia e di dolore, ho preso mani e lasciato vite, allontanato racconti e raccontato favole.

Ho vissuto d'un fiato, ho imparato ad essere vivo quando non lo ero, quando il mio cuore non lo era, quando i miei occhi avevano finito le lacrime, ho riso ingannando gli amici, ho fatto il giullare per celare paura e sconforto…ho vissuto e ho lottato, ho lottato contro mulini a vento e sorriso ad albe di sconfitte, e ho trovato prati verdi dove non credevo potessero crescere fiori, ho incontrato persone che con il loro sorriso hanno saputo illuminare il mio cammino e sono fuggito davanti a tramonti d'odio e d'invidia.

Ed ora che scrivo queste parole, lancio un sasso, lancio un aquilone, sicuro che il vento saprà farlo volare e certo che le onde si infrangeranno su rive di gioia e di speranza …

Ho scritto perché lo volevo, ho pianto perché non potevo farne a meno, ho amato perché volevo gioia e vita … ed ora eccomi, questo sono io ….

Come ti devo dire "ciao"

Come devo dirti ciao, con la paura che potrei non rivederti più, o con la gioia di saperti mia, come devo dirti ciao, con un bacio rubato o con lo sguardo immerso nei tuoi occhi, devo perdermi al suono di quella parola, odiandola perché annuncia il momento in cui non potrò più tenerti stretta a me.

Devo dirti ciao ma non vorrei, devo dirti ciao sapendo che domani sarà difficile, sarà difficile camminare solo, camminare senza il tuo essermi vicino. Devo dirti ciao come ho fatto altre mille volte, con amici, con nemici, con amori e dolori, con speranze e con sogni, con paure e con fantasie....ogni volta rubando pezzi di cielo e colori di primavera, dipingendo quel ciao di speranza e d'amore .... come devo dirti ciao, se non desidero farlo.....

Con tutto l'amore che posso (cit C.Baglioni)

Con tutto l'amore che posso e non basta, non basta perché quello che io posso non riesce a spiegare quanto ogni attimo è diventato differente, è diventato intenso, è diventato unico..non più ore, non più attimi, non più stagioni, solo io e te, solo io e te con amore … solo io e te al centro di una strada ma lontani da tutto e da tutti … tutto l'amore che posso non basta per scrivere e per colorare e per abbracciarti … non basta per dimostrarti che ogni alba non avrebbe senso … che ogni tramonto perderebbe colore ed amore … e mi manchi e mi manca l'amore che non riesco a nascondere, che non riesco a fermare .. mi manca il tuo viso, mi manca il tuo respiro, mi manca l'idea dell'infinito … con tutto l'amore che posso e che voglio donarti, per un tuo sorriso, per una carezza, per un alito di vento a muovere i tuoi capelli … colorare il cielo per scrivere il tuo nome e cantare per sentire il tuo sapore … con tutto l'amore che posso …

Il percorso della felicità

Un prato fiorito, e la tua mano nella mia, una corsa spensierata lontano dal mondo e dalla confusione, il profumo dei tuoi capelli, la luce che gioca con i tuoi occhi, che rende il tuo sguardo magico e immenso….e nuvole inseguono pensieri e sogni, disegnando ali magiche e castelli … e perdersi tra le tue braccia, sfiorando le tue labbra … e incontrare il tuo amore, tenerlo e proteggerlo e curare la tua felicità, farla crescere, farti sentire importante, farti sentire unica, farti capire che il mondo senza te non esiste, che il futuro ha solo i tuoi occhi, ha solo le tue mani, ha solo il tuo meraviglioso sguardo.

E tu mi incanti, mi annulli, mi rendi felice … mi accompagni, e io cerco e voglio la tua felicità, voglio leggere nei tuoi respiri l'affanno di un cuore che batte forte, che batte d'emozione, di un cuore che vive solo d'emozione, che vive solo di gioia, che è capace solo d'amore, solo di colore, solo di sole … e ballo e canto e vivo, riflesso e immerso dentro di te … dentro i tuoi occhi … dentro i tuoi sogni …..

Il percorso della felicità … solo tu …

Io

E come in un percorso … ho portato un amore appena nato dentro un bacio rubato, ho rincorso lacrime di gioia e stazioni su treni che mi portavano verso un'estate di amicizia e scoperte.

Ho visto amici andare via per sempre e mi sono trovato a piangere senza sapere un perché, a cercare una spiegazione che non sono mai riuscito a trovare, così come non ho più trovato il loro sorriso e la loro voglia di vivere.

Ho cercato di diventare grande e di trovare la mia via, anche se mille volte mi sono smarrito nell'isola che non c'è e preso vicoli senza uscita

Ho abbracciato una donna pensando che fosse la mia vita, credendo che sarebbe stato il mio amore, la mia canzone, il porto sicuro, l'ho vista soffrire e l'ho vista piangere, ho lottato per lei, ho lottato per me, ho camminato in salita, dentro una tempesta, sfidando vento e pioggia … ma d'improvviso ho capito che quel mondo non era il mio, che quel quadro era stato dipinto da un altro, che i colori non erano quelli che avrei voluto, in fondo ho realizzato che il mio cuore e la mia anima avevano sbagliato

E mi sono sentito sconfitto, mi sono sentito vinto, ho cercato di fuggire, di fuggire da me, dalle mie paure, dalle mie vittorie, o meglio dalle mie sconfitte, ho tenuto stretto a me tutti i dolori, tutti i dispiaceri, tutti gli amici che mi avevano tradito e

ingannato, e da quell'insieme di buio e paura ho capito che dovevo perdonarmi, dovevo perdonare i miei errori, dovevo perdonare l'aver fatto dipingere il quadro da un altro, dovevo perdonare il mio cuore e la mia anima.

E il perdono, il perdono che ho chiesto a me stesso, mi ha reso migliore, più forte, quel perdono che non avrei dovuto concedere se non a me stesso, perché gli altri, il mondo non avevano colpe, nessun altro ha responsabilità se non noi stessi, per le scelte sbagliate, per le persone che avremmo dovuto evitare o lasciare … per gli amici non amici, per i momenti di debolezza …

E dentro quel perdono ho incontrato di nuovo me stesso, ho incontrato nuovamente un viso che conoscevo, un viso rilassato, e d'incanto i colori hanno preso forma, disegnando di nuovo prati e fiori e tramonti e albe e ancora infinito e luce e la vita ha ripreso vigore, vigore negli occhi di chi mi da amore, negli occhi di chi mi chiede amore e dedizione, di chi ha bisogno di me, di chi chiede null'altro che felicità e tempo…

E il tempo diventa importante, importante perché da donare, importante perché da condividere, lontano l'egoismo, lontano l'avidità e la paura … tempo per essere felici, tempo per essere bravi pittori, tempo per essere bravi amanti e amorevoli padri … io, beh adesso posso dirlo, ieri no …..

Entra

E se io ho lasciato aperto la porta, entra con garbo, entra con amore, entra con riserbo, io non apro la porta a tutti, e mi costa fatica, mi costa energia, tu puoi vedere dentro, puoi frugare tra i miei ricordi, tra i miei pensieri, tra le mie fotografie, puoi vedere il mio cuore, riflesso in specchi di parole e frasi appese ad intervalli di tempo....

E cerco i tuoi passi tra le mie parole, cerco il tuo respiro a ricordare momenti infiniti, ma ricorda di essere soave e leggera, ricorda di accarezzare i miei momenti come fossero i tuoi, le mie paure come se le avessi vissute tu, le mie lacrime come se provenissero dai tuoi occhi...

Entra ma fallo con delicatezza, fallo con gioia, fallo con rispetto...e la mia anima sara' tua, le mie mani accarezzeranno solo la tua ombra, i miei occhi si sposeranno solo nei tuoi....entra e fammi sentire che hai perso un attimo per capirmi, per volermi, per essermi vicina....

Stanco

Mi sono stancato.. mi sono stancato di chi porta negatività, di chi vive e si nutre d'invidia, di chi gioca su due tavoli, di chi finge amicizia e dietro pugnala, mi sono stancato di chi parla senza valutare il peso delle parole, di chi vive di egoismo.

Mi sono stancato della mancanza di signorilità, di chi vive per fregare il prossimo, di chi non riesce a relazionarsi con il prossimo, di chi finge chiusura per poi stoccare e offendere...mi sono stancato di chi pensa sempre tu abbia interessi e tu voglia solo vivere per ingannare il prossimo... mi sono stancato... davvero....

E credo sia giunto il momento per tutti di meditare e di riflettere su questo....

Dove mi hai trovato

Io sono qui, esattamente dove mi hai trovato, dove mi hai incontrato, dove hai saputo correre e volare, dove sei riuscita ad essere felice e a stringere cuore e amore.

Io sono qui, nel frastuono di una notte d'estate, nel silenzio di una canzone d'amore suonata per spettatori assenti, sono qui con le mie paure, con la mia voglia d'amore e di libertà, sono qui con i sogni rinchiusi in quel cassetto e con i dolori appoggiati sul comodino.

Io sono qui e aspetto, aspetto che il mondo ripassi da queste parti, che decida di fermarsi per farmi salire ancora una volta, e staccherò il biglietto della giostra per salire sul cavalluccio e girare e ancora girare.

Io sono qui e osservo occhi, sguardi e sorrisi, mi immergo in parole vuote e noiosi appuntamenti, corro senza fatica e riposo senza sonno, sono qui, esattamente dove mi hai trovato….

Qui

E mi troverai sempre qui, nonostante l'odio e l'invidia, nonostante l'egoismo, e l'individualismo, mi troverai qui, e io ti risponderò ogni volta, con calma, con pazienza, con la forza della tranquillità. Tu mi offenderai, mi dirai che sono inadeguato, che sono inutile, che non capisco, tu vorrai tutto a tuo modo, tu accuserai, credendo che tutto il mondo ruoti attorno al tuo ego, e io ti ascolterò e risponderò a ogni tua parola con la semplice forza del sorriso, con la gioia di chi perdona, con la consapevolezza di chi conosce i propri limiti, le proprie debolezze. E urlerai, per renderti forte, per nascondere le tue paure, le tue debolezze, e griderai solo per allontanare con il frastuono di parole insensate i fantasmi delle tue insicurezze, e io ti ascolterò e ti risponderò ogni volta, e sorriderò dentro di me nella convinzione di saperti impaurita, di saperti sola.

E mi troverai qui, a vivere e a lottare, a contare mille volte i passi per capire dove andare, per non perdere la direzione, e mi alzerò nervoso, mi alzerò scoraggiato, ma tutto passerà in un attimo, l'attimo mi servirà per riprendere forza, per riprendere coscienza, e affronterò ancora una volta tutto quello che mi si presenterà davanti, tutto quello che il destino vorrà presentarmi e ogni giorno sarà una sfida, ogni giorno sarà crescita, sarà coscienza e amore, e ogni giorno seguirò il trascorrere delle ore e dei minuti nella convinzione che niente di

più bello ci sia, se non augurare felicità e gioia, se non vivere in sintonia prima di tutto con se stessi e poi con il mondo ….

E mi troverai qui, esattamente dove sono ora…

Un errore

Non è mai stato un errore amarti, volerti con me, sentirti mia, desiderare il tuo sorriso, incrociare il tuo sguardo, non è stato un errore vivere solo per te, per la tua felicità.

Non è sbagliato ricordare quello che avrei voluto, ricordare quello che siamo stati, non è sbagliato sentire ancora il sapore di quel tramonto e la luce di quel sorriso.

Non è stato un errore lasciarti andare, andare via dalla mia vita, dai miei ricordi, dai miei passi, dalle mie paure e dalle mie gioie, non è stato un errore capire che la mia non sarebbe stata la tua vita, che il mio cuore non avrebbe potuto più battere assieme al tuo, che i tuoi sorrisi avrebbero illuminato le giornate di qualcun altro.

Non è stato un errore incontrare il mio futuro lontano da te, lontano dalle tue incomprensioni, lontano dal tuo egoismo, non è stato un errore correre senza fiato per cercarti e per rincorrere un falso sogno e un desiderio inutile.

Non è stato un errore viverti fino in fondo e vivermi fino a consumarmi nel pensiero di te e della tua vita..

Non è un errore amare fino in fondo, amare e basta, amare senza freno … non è un errore

Siamo circondati

Siamo circondati, assediati, prigionieri...siamo circondati d'invidia, assediati da odio e nemici, prigionieri di noi stessi e del nostro non saper vivere con noi stessi...abbiamo paura che il nostro piccolo e meschino universo sparisca, se ne vada e si porti via l'idea di quello che non siamo e non saremo mai.

Temiamo... il divertimento degli altri, la loro gioia, il loro saper essere senza aver bisogno di apparire, temiamo di restare soli ed isolati, di non riuscire a dimostrare che il mondo ruota solo attorno a noi.

E così siamo deboli, siamo alla mercè del nostro non saper vivere per e con gli altri, tentiamo di prendere, di possedere, di vivere le vite degli altri, tentiamo di indossare panni non nostri, lisi e consumati, tentiamo di sorridere d'amicizia, quando amicizia non conosciamo...siamo circondati....ed assediati.....ma resistiamo!!!

Giudicami

Giudicami perché ho fallito, giudicami perché credi io viva fingendo, giudicami perché credi io voglia essere migliore di te, perché hai la convinzione che io mi creda infallibile o superiore.

Giudicami perché hai scoperto che il mio mondo non è come tu hai sempre creduto, perché la tua invidia ha supposto che io parlassi per ferirti e per renderti ridicolo

Leggi solo quello che vuoi leggere, leggi e osserva le parole che non erano dirette a te, che non erano pensate per sopravvivere al tuo sguardo inquisitore e giudice.

Vivi sprofondando nella certezza di essere migliore, di essere pulito, di essere senza macchia, vivi criticando, pensando e credendo ciò che non è.

Domani, forse, capirai che le parole nascondono sempre delle insidie, e nelle insidie del linguaggio puoi perderti e perdere la profondità di ciò che è vero.

Hai scambiato una confessione come una mancanza di rispetto, senza capire che, a volte, il non dire costituisce rispetto e protezione degli altri e di certi momenti…

Giudicami, e io ne riderò di gusto….

Caronte

Amai i tuoi sorrisi perché sapevo essere sinceri, amai le tue lacrime perché versate solo per gioia, voltai le pagine di un diario ingiallito cancellando ricordi ed appuntamenti, corsi lontano da chi giudicava e mi osservava dall'alto.

Incontrai la gioia di chi sapeva camminare da solo, di chi non temeva critiche ed offese, la forza di chi non aveva solo bisogno di conferme e di essere osannato. Mi liberai di quelle persone che vivono solo dei dispiaceri degli altri, che sono immersi in un mare d'invidia e di quel mare si nutrono, acque salate e salmastre che alimentano la loro anima sprecata.

Volli con tutto me stesso distinguere il bene dal male e per farlo mi lasciai attraversare dal male e cercai di capirlo ma non di affrontarlo, lo lasciai sorridere e in quel sorriso trovai la forza di capire quanto fosse beffardo.

Sconfissi il male e percorsi il bene, il bene delle persone vere, delle persone pulite, delle persone che hanno vita solo nella gioia degli altri, nei successi degli altri.

Amai la vita, amo la vita, amo l'amore e le persone che sono amore, le persone che sono gioia, le persone che si inchinano alla poesie di un tramonto e al canto di una sirena.

Ferie …

Cercai un luogo dove trascorrere le mie vacanze, ebbi mille pretese, desiderai sentirmi re o principe e d'improvviso, quasi per caso, dopo tanto tempo la vidi passare per strada e mi tornarono in mente le vacanze di tantissimi anni prima, quando l'idea di investire denaro in hotel con almeno 4 stelle era remota....e respirai per un momento il sapore dell'avventura, il sapore della leggerezza e del io e lei.

Contava solo poterla avere con me per alcune albe, per diversi tramonti, e preparare la cena con lei, frugale, quasi per gioco...e poi svuotare la dispensa alle 4 di notte e bere una birra sulla terrazza di quel monolocale infuocato.

E mi accorsi che il tempo era passato invano, era passato solo per rendermi più solo, più noioso, mi accorsi che le ferie erano solo una scusa per prendermi del tempo da me, per non riflettere, per non vivere, per far finta di essere felice....allora presi la moto, le chiesi di indossare il casco, di prendere due vestiti, lasciai sul divano i cataloghi di Resort e Hotel super lusso...e quella fu la vacanza migliore della mia vita.....buone ferie..

Vivi e rincorri

Non amare solo te stesso, non fare della vita esclusivamente un altare delle tue non virtù, non leggere negli occhi degli altri solo il riflesso del tuo ego, non giocare a chi è più o a chi può di più, non lasciare la mano di chi ti vuole bene, di chi ti ama, non illuminare solo il tuo cammino, non cercare l'alba di una fortuna se non riesci a gioire del poco.

Non voler vivere la vita degli altri o la gioia di un'invidia mai risolta, non chiudere il tuo cuore per non sentire la voce di chi ha bisogno di te, di un tuo sorriso o di una tua carezza.

Vivi per te e per nuotare nel mare della vita, assieme a onde e carezze d'amicizia e amore, vivi illuminando il cammino di tutti, stringendo più mani possibili, corri nell'Alba per trovare tesori e leggi soltanto felicità negli occhi degli altri.

Rincorri la felicità, rincorri l'emozione, rincorri un aquilone, con lo stesso spirito di quando eri bambino e di quando l'esperienza non ti aveva reso grigio

Garbo e cortesia

Credo che manchi il garbo e la cortesia, il garbo di uno sguardo rubato, il garbo di una frase sussurrata timidamente all'orecchio, la cortesia di una sedia spostata o di una porta tenuta aperta… credo manchi il garbo della gentilezza, della voglia di essere galanti, di rivolgersi ad una donna come a volerla proteggere, a volerla conoscere e capire.

Il garbo di chi parla per ascoltare, di chi parla per condividere e crescere, la cortesia di mettersi da parte, lasciando spazio agli altri lasciando spazio alle idee e ai sorrisi degli amici.

Manca il garbo di un gesto dolce, di una carezza, di una mano presa solo per passeggiare assieme, solo per accompagnare i cuori che battono assieme e che si sentono.

Manca la voglia di essere galanti, di essere amanti e amici, e ancora complici e ancora folli.

La follia risiede nel garbo, risiede nella cortesia, e allora viva i folli, viva gli arditi, viva chi sa riconoscere la semplicità di un gesto, di una carezza….di una parola…

Una Bambina …

Tu sei una bambina come le altre, ti ho vista per caso in quel video, il tuo sguardo lontano, perso, il tuo sorriso e il tuo papà che ti teneva per mano, che ti faceva sentire scivolare il grano dalla mano, il solletico di un filo di lana, e ho visto quanto fosse lontano il tuo mondo dal mio, e questo perché non ti conoscevo, perché non sapevo, perché, forse, mi faceva comodo far finta tu non ci fossi, tu non esistessi. Ho paura di queste cose, ho paura delle malattie, delle cose che non capisco, che mi possano ferire, eppure ti ho vista, eppure ti ho sentita, ho sentito la forza del tuo essere viva, forte e serena e ho sentito l'energia e l'amore di tuo padre, della tua famiglia, l'enorme cuore che hanno tutte le persone che sanno riempire di gioia, d'amore e forza ogni giornata.

Tu sei una bambina come le altre e anzi di più, tu sei la capacità di vivere e lottare, tu sei energia e sorriso, vento e pioggia, amore e amicizia, e io devo imparare, devo imparare da te, dalla tua sofferenza, dal tuo gioire per un filo di lana sulla pelle, per una canzone stonata suonata per gioco, io devo imparare ad amarti e ad amarmi, devo imparare ad essere vicino alla vita a chi ha davvero bisogno.

Tu sei una bambina come le altre e io lo so….adesso

Settembre

Ed eccolo settembre, il mese dei ritorni, il mese dei primi freddi, il mese dell'inizio della scuola, il mese dei ricordi e dei profumi di un autunno alle porte.

Ricordi di un'estate spensierata, di quella notte sulla spiaggia, dei tuoi capelli sul mio viso, e di quelle lacrime quando andasti via, ricordi di corse sulla spiaggia, di bomboloni caldi la mattina, di sguardi e sorrisi complici, una canzone ascoltata abbracciandosi e fermando un tramonto a colorare il cuore, un pomeriggio di pioggia ad aspettarti, col cuore in gola pensando a quando saresti entrata nella stanza, e sorridere e sussurrati che il mondo non avrebbe vissuto senza un "noi"...e sentire l'estate finire, sentire il rumore delle foglie ormai stanche, pronte a cadere per incendiare viali di rosso e fuoco, e sentirti vicina, vicina nei ricordi, nei sogni, nei sensi.

E stagioni si rincorrono, fuggono, per poi tornare, uguali ma diverse, così come le stagioni del cuore, dell'amore, della vita. Amo settembre, amo i ricordi, amo i sogni, amo il trascorrere delle emozioni e dei sentimenti....ti ricordo e il tuo sorriso sarà sempre li ad incendiare l'album dei miei ricordi e delle mie emozioni....dipingiamo settembre....e quello che ricorda...

Il Tempo …

E poi mi sono accorto che il tempo era passato, mi sono accorto che avevo qualche capello bianco in più, che mia figlia ormai si avvicinava alle scuole superiori, che qualche acciacco si stava lentamente evidenziando, che il mondo aveva preso colori bellissimi ma differenti.

E poi mi sono accorto che il tempo era passato e ho visto allo specchio le immagini di quello che avevo fatto, dei visi che avevo incontrato, delle emozioni e dei dispiaceri che avevo affrontato.

E così ho sentito che il tempo era passato solo per un motivo, era passato per lasciare traccia, per entrare nella mia vita, per scivolare nei ricordi, per correrми nell'anima e colorare la vita e le ore di sole e gioia. Ho sentito che il tempo era passato perché nella memoria si rincorrevano frasi, momenti, luoghi, persone e ogni attimo ha riempito un vuoto, ogni persona ha racchiuso voci e parole.

Ho sentito che il tempo era passato per la forza ed il desiderio di incontrare ed affrontare nuove sfide, nuove emozioni, nuove persone, nuove anime, e la forza e la tenacia con cui cerchiamo e continuiamo a desiderare il domani altro non è che l'aver sentito soffiare il tempo sulla pelle e averne gioito, e avere amato…

Ho sentito che il tempo era passato perché ho desiderato e ho amato e ho lottato, e ancora ha pianto, ho urlato, ho gioito, e il tempo mi ha sentito, mi ha ascoltato, e la risposta è il desiderio di domani……

Momenti

Non esistono momenti difficili, esistono prove, esistono difficoltà ed esiste il nostro modo di vederli, esiste la nostra debolezza, le nostre paure, lo sconforto e il nostro vivere affrontando, paure, sconforto e debolezze.

Momenti difficili, situazioni che sembrano irrisolvibili, e noi che abbiamo paura e timore, esiste temporale che non finisca?, esiste notte che non diventi giorno? Esiste lacrima che prima o poi non si fermi o si secchi sul viso?.

Momenti difficili a formarci il cuore, a farci sentire vivi, a ricordarci che siamo forti e ancora in piedi, con le mani a cercare altre mani, con sorrisi a contagiare il mondo di allegria e gioia.

Momenti difficili, periodi neri, e noi che siamo qui a cercare luce, a cercare speranza, dentro di noi, dietro i nostri passi…e la speranza è già dentro di noi, la forza è nel nostro cuore, nel nostro domani.

Momenti difficili, si, ma non saremo mai soli, finchè il nostro cuore saprà incendiarsi, finchè le nostre parole sapranno farsi sentire, finchè saremo anima e cuore….

L'equilibrista

E ogni giorno chi ama davvero vive come un equilibrista, su una corda sospeso a 30 metri dall'orizzonte, e scrutando orizzonti cammina sfidando vento e pioggia, paura ed insidie, e cammina con la forza del desiderio, con il desiderio della meta, con la voglia di vivere sfidando le emozioni.

Equilibrista, sapendo come dire si, quando dire no, come rincorrere un obiettivo comune, e liberare i sogni dell'altro. Condividere e volare libero, in equilibrio tra sole e luna, tra realtà e sogno.

Amiamo l'amore e chi sa vivere percorrendo la corda sospesa, perché solo chi ama davvero sa fin dove spingere il sogno.....equilibrista e null'altro

Il Mondo continua a girare

E il mondo continua a girare, le stagioni passano, cosi' come le amicizie, gli amori, i dispiaceri, le delusioni, i sorrisi e le lacrime, il mondo gira e per ogni corsa un biglietto, e la codina da provare a strappare per vincerne un altro.

E il mondo gira, gira comunque, gira anche senza noi, noi che cerchiamo un senso, che cerchiamo un significato, che, forse, dovremmo non pensare, dovremmo non ...cadere nell'inganno del 'un giro' un biglietto, forse dovremmo sorridere, amare, sognare e ancora vivere e gioire, del poco, anche della noia.....dovremmo essere buffoni e giullari, imperatori e villani, maghi e maniscalchi, dovremmo essere l'essenza della vita e vivere il nostro cammino, le nostre scelte, i nostri tramonti e non vita o scelte o tramonti di altri.

Essere buffoni e sentire scorrere gioia e risa, essere maghi e cogliere stupore ed incredulità, essere amore e vivere di un battito uguale a quello del nostro cuore. Il mondo gira e il biglietto lo teniamo ancora stretto nella mano

Mi ami

Mi ami solo se vuoi il mio bene, se cerchi il mio sorriso, la mia gioia, mi ami se fai tuoi i miei problemi, le mie preoccupazioni, mi ami se sai condividere il bene, il male, le paure, i tramonti e le luci, il buio e i progetti, i sogni e le lacrime.

Mi ami se il tuo passo si confonde con il mio, se il tuo cuore sente e batte assieme al mio, se le stanze assieme diventano cielo e fiori.

Sei mio amico se le mie gioie sono le tue, se i miei amori diventano anche una felicità per te, se mi sai prendere per il bavero e mi sai gettare sul viso errori e sbagli.

Sei mio amico se sai essere presente non essendolo, se sai vivere dei momenti in cui ci rivedremo e torneremo ad incrociare le nostre vite con racconti e sorrisi semplici.

Sei mio amico se mi critichi e mi tieni sempre nel cuore.

E io dovrò amarti, ed essere tuo amico, perché un amore così deve essere protetto e difeso, e perché una amicizia vera è vita e futuro …..

Ghiaccio

Il ghiaccio nel cuore, la durezza di chi non sente più battito e calore, la freddezza di sguardi inutili, di sorrisi rubati al vuoto, al nulla, il ghiaccio nel cuore di chi vive immerso nel freddo della propria immagine riflessa in bagliori di finte luci, di chi riesce solo ad invidiare l'altrui forza, l'altrui vigore, l'altrui calore, il ghiaccio di chi riesce solo a scaldarsi di parole vuote, di rabbia consumata, di fumo d'inverno e di nebbie.

Il ghiaccio nel cuore, la paura di lasciarsi andare, la noia del quotidiano speso ad inseguire falsi miraggi, false voci, falsi complimenti.

Il ghiaccio nel cuore, rotto soltanto dalle grida di paura che accompagnano la solitudine e la cecità, la lontananza da sorrisi, da abbracci, da candele ad illuminare un viso nascondendone i contorni, da una mano presa per gioco e stretta fino a farsi male, il ghiaccio nel cuore di chi pensa d'amare, di chi pensa di vivere ….

Il ghiaccio nel cuore, lontano da un tramonto, lontano da un sorriso, lontano da un abbraccio, lontano dal calore di una vita attraversata da un'altra vita, abbracciata da un'altra vita, accompagnata da un'altra vita … il ghiaccio nel cuore … e non solo d'inverno …

Il tempo

Il tempo non si ferma, e con se porta via amori, amicizie, paure, gioie, con se porta via sogni e ne lascia altri, il tempo non si ferma e noi dobbiamo soltanto seguirlo, dobbiamo soltanto sentire il soffio sul viso del suo trascorrere, capelli bianchi e rughe a testimoniarlo.

Il tempo non si ferma e tu non puoi pensare di vedere il sole e il tramonto e l'alba con lo stesso occhio con le stesse sensazioni, con le stesse emozioni, il tempo non si ferma e porta con se nuove emozioni, nuovi sorrisi, nuove sfide da affrontare, lacrime da lasciar seccare sul viso, e ponti da attraversare …

Il tempo non si ferma e ce lo ricorda, così come carte da gioco sui raggi di una bicicletta, ce lo ricorda e ammicca, ammicca sorridendo a chi se ne rende conto, a chi vive e ha vissuto intensamente, con forza, con vigore.

Il tempo non si ferma e io non posso fermare la mia vita per un dispiacere, per un amore finito male, per un amico che mi ha tradito, per una paura mai affrontata, lascio passare e troverò sulla mia strada il significato del domani e del percorso che il tempo stesso illuminerà per me …

La libertà

La libertà è dentro di noi, e dentro le nostre ossa, dentro la nostra testa, nei nostri modi di vivere, di vestire, di ridere, di gioire, di amare, di piangere, di parlare, di scrivere.

La libertà deve essere vissuta, deve essere amata, deve essere provata e rispettata, sorrido di chi inneggia alla libertà, e poi vive schiavo, schiavo del lavoro, schiavo della condizione, schiavo dello status, mi fanno tenerezza le persone che devono puntare i piedi per sentirsi riconosciuti, per sentirsi dire "tu sei libero di….", sei libero e basta, sei aria, sei cielo, sei amore, sei odio se lo vuoi, e sorrido anche di chi crede di rispettare l'altrui libertà negandola, o negando la propria, o di chi si erge a giudice e carnefice delle vite altrui.

La libertà non è dimostrarla, è viverla, la libertà è forza, è sacrificio, è libertà …. Appunto….

Scrivete quello che volete, dite ciò che sentite, fatelo in libertà, ma ricordate sempre che il garbo di rispettare gli altri è libertà anch'essa, la forza di saper vivere anche per la libertà degli altri è un gioco d'altri tempi….

Tempo perso

Una vita trascorsa a perdere tempo, perdere tempo smarriti nell'aridità di un cuore senza amore, senza gioia, di un viso segnato dalle rughe della rabbia, del domani mai sognato, ne vissuto veramente. Rughe di un passato senza storia, senza vita, senza anima.

Tempo perso a rincorrere i sogni degli altri, a voler indossare panni non nostri e a criticare l'abito dell'amico, di chi ci siede accanto, tempo perso a non sentire la forza del vento sul viso, a non percepire il calore del primo tramonto con lei, i colori di un alba mai incontrata, mai trascorsa.

Tempo perso a leggere le labbra degli altri, a incorniciare foto senza anima, visi lontani e sfuggenti, tempo perso a combattere battaglie inutili, battaglie di vendetta, di rabbia, di vuoto.

Tempo perso a voler dimostrare al mondo quello che non siamo e che mai saremo, a voler alzare vele quando il vento della vita e della gioia non sarà mai con noi, mai con chi non capisce la forza della vita e dell'amore.

Tempo perso a contare il trascorrere del tempo, tempo impiegato a cercare approvazione, fama, virtù, a cercare ciò che nasce e cresce dentro un animo forte e sincero, ciò che dovremmo essere al di fuori degli altri e del loro a volte inutile giudizio.

Corriamo e voliamo, ridiamo e giochiamo, riprendiamoci il tempo, riprendiamoci la gioia, decidiamo di noi, della nostra vita, immergiamoci nel calore della libertà, dell'essere vicini e lontani, dell'essere amati ed amanti, dell'essere unici e uguali.

Riprendiamoci la gioia e la voglia di osservare il nostro viso allo specchio e di trovare un viso conosciuto, un viso amico, un viso che il tempo ha segnato di rughe d'amore e sorrisi.

Lontano la noia, la rabbia, la vendetta, lontano il non amore, il non sorriso il tempo perso….

Era tempo perso, ora facciamo che non lo sia più.

L'idea di Lei

Ti ho cercata, ti ho cercata come ti avevo sognata, come ti avevo immaginata, ti ho cercata ripercorrendo l'idea di quello che avevo sempre desiderato.

L'idea di Lei mi ha accompagnato , l'idea di quello che sognavo, di quello che credevo, di quello che sentivo mio, vicino, unico.

E ho sbagliato, ho sbagliato dall'inizio, l'idea di lei era la proiezione di me, di quello che volevo io, di quello che sognavo io, di quello che forse, non potevo essere, ne aspirare a diventare.

E l'idea di Lei mi ha confuso, ha confuso le mie sensazioni, le mie idee i miei sogni, e non mi sono accorto di com'era, di quello che voleva, dei suoi sorrisi, dei suoi desideri, del suo essere donna e unica.

E ho tenuto dentro di me l'Idea di come credevo fosse, l'idea di come volevo fosse, e non l'ho vissuta, e non l'ho amata, e non ho permesso al cuore di battere al ritmo del suo.

L'idea di lei, l'idea di me ….. l'idea di quello che avremmo potuto essere …..

Basterebbe

Basterebbe che tu mi avessi abbracciato di più, più forte, che io ti avessi seguita ed accompagnata, che avessi curato le tue lacrime, che avessi cercato i tuoi sorrisi, i tuoi sogni, le tue parole.

Basterebbe che tu mi avessi baciato e avessi cercato le mie labbra, i miei occhi, le mie mani, che tu mi avessi aspettato solo un attimo in più, avessi scritto ti amo una volta ancora.

Basterebbe aver ancora voglia di correre l'uno incontro all'altro, di voler camminare assieme, di voler lottare assieme, e piangere e ridere e volare e ancora cadere.

Basterebbe non aver bisogno di difendersi, di coprire lacrime e pioggia, basterebbe sentire il calore della tua pelle e il sapore di te.

Basterebbe anche solo un attimo ricordando quanto siamo stati io e te.

Basterebbe

Quella corsa

Ho corso verso di te, ho corso verso la mia vita, ho corso contro il vento, ho corso tra foglie cadute e lacrime sospese.

Ho corso lungo quella spiaggia dove trascorsi una notte ad ascoltare il mare assieme a te, a lanciare parole e stelle su quel cielo dorato da una dolce luna.

Ho corso dentro le mie fragilità, a cercare amore e paure, ad affrontare noia e dolore, ho corso mille volte per riprendere la vita che sembrava sfuggire, che cadeva e spariva dietro un silenzioso addio.

Ho corso sul quel binario lontano dal cuore e lontano da noi, dall'amore che sentivo che provavo che volevo.

Sorrido a volte, per nascondere il dolore, urlo per non sentire il cuore battere lontano, gioco per dimenticare. E lascio posto a parole e a silenzi per riempire quello spazio che hai lasciato dentro la mia vita. E lascio scorrere nubi e stagioni cercando nuovi orizzonti e nuovi ricordi.

Inganno me stesso, inganno la noia, inganno l'amore, e cerco vita e cerco amore e cerco ancora.

….in quella corsa

Dimmi

Dimmi, parlami di te, parlami dei tuoi desideri, dei tuoi sogni, parlami di quello che senti, di quello che vuoi, di come avevi pensato a noi, di come avresti voluto vivermi.

Dimmi, parla del tuo cuore, del tuo amore, di come vivi le stagioni, di come senti trascorrere il tempo. Raccontami le gioie, raccontami le noie e i dubbi, fammi diventare parte del tuo mondo della tua vita, fammi entrare dentro di te, dentro le tue fantasie, a sconfiggere le paure, a sconfiggere i timori.

Fammi essere migliore, fammi gioire dei tuoi sorrisi, usami per curare ferite e timori, cercami e tienimi con te, fammi essere importante, fammi essere luce e buio, rumore e silenzio, corsa e pausa.

Fammi vivere con te, fammi vivere di te, di quello che provi, di quello che ti attraversa, della vita che ti accompagna.

Dimmi, io ti ascolto…

Sono felice

Sono felice, ho scelto di esserlo, ho scelto di essere libero, libero di amarti, libero di ridere, libero di vivere, sono felice della mia libertà, e del mio lottare per essa.

Sono felice perché ho capito che le scelte sono importanti, scelgo di averti con me, scelgo di tenerti vicina, scelgo di viverti, scelgo di farmi scivolare di dosso tutto quello che potrebbe allontanarmi dalla mia libertà, dalla mia felicità, da te.

Sono felice perché ho corso, ho lottato, ho sbagliato, sono caduto, mi hanno deriso, mi hanno umiliato, sono felice perché tutto questo è rimasto indietro, è rimasto lontano, ormai riecheggiano solo stolte risa e inutili parole.

Sono felice perché ti ho incontrata, perché mi hai visto, notato, perché mi hai permesso di entrare nel tuo mondo, nella tua vita, in quello di più caro tu potessi condividere.

Sono felice perché quello che vedo, quello che sento, quello che scrivo altro non è che il mio mondo dipinto da un pittore in erba, da un pittore folle, e di colore e gioia imbratterei mille tele, mille giornate, mille cieli.

Sono felice…..ed è grazie a te.

Un Amore finito ovvero un infinito amore

Un amore finito, e parole e rabbia, e vendetta, e ancora parole inaspettate, forse ingiuste, la paura della solitudine, la paura del vuoto, del nulla, ovvero l'energia del tutto, la forza del domani, ma un amore finito è una lacrima, è un quadro rovinato, distrutto, bruciato, è un fiore strappato, un aquilone senza vento, un tramonto senza sole, un campo senza grano, né erba.

Un amore finito non è coraggio, non è vita, è una sconfitta, è una battaglia persa, un nemico a cui non abbiamo concesso l'onore delle armi.

Un amore finito è un paesaggio senza vita, né colori, una musica senza note, un mare senza onde ne profumi, occhi senza colore, visi senza sorrisi, gioie dimenticate in ricordi persi e allontanati.

Un amore finito non è altro che la rabbia verso noi stessi, verso le nostre inadeguatezze, i nostri egoismi, il nostro non saperci donare, non saper leggere, non saper capire.

Un amore finito, e in fondo un infinito amore…..

Stringerti

Stringere tra le dita i tuoi capelli e farli scivolare lentamente dentro i miei pensieri, alimentando sogni e desiderio, e incontrare raggi caldi di un tramonto d'autunno, mentre i passi ed il vento rincorrono foglie cadute. Il mio cuore ad incendiare una telefonata mai arrivata, una voce ormai lontana. I miei occhi ad interrogare un cielo nuvoloso e freddo, a cercare tracce di quello che avevamo ...disegnato su nuvole e stelle.

E io ancora immobile nell'incanto di un alba infranta da brina e gocce di rugiada, e io immobile ad incontrare nuovamente il tuo profilo ormai sbiadito da minuti e giorni trascorsi inutilmente.

E sfogliare pagine e ricordi e fotografie e riconoscere sorrisi, paure e attimi, e sentirne calore e voci sussurrate.

Dipingere la tua assenza e sentire la tua lontananza, ed essere felice ed essere amore....ed essere..

Stringenti, ancora e ancora.....

Amore è…

Amore, è condividere, amore è collaborare, amore è anticipare, amore è saper fare un passo indietro, sapersi nascondere in un angolo per lasciare all'altro la scena.

Amore è avere solo per lei, e non avere altro che lei, amore è sentirla vicina e anticipare i suoi desideri, le sue richieste, amore è arrabbiarsi, motivando e discutendo, amore è sorridere e piangere, amore non è legare la vita di coppia al tuo e al mio. Amore è avere dentro la parola Noi, noi affrontiamo, noi litighiamo, noi scegliamo, noi facciamo la spesa, noi arriviamo a fine mese o prenotiamo le vacanze.

Amore è saper bene che il "noi" è composto da due "io", io amo la moto, io amo la montagna, io amo il mare, e tu che sei parte di noi, ami cose differenti, magari, e di quelle cose differenti mi rendi partecipe, come io delle mie.

Amore è mettersi in discussione, amore è saper dire mi dispiace e farlo con convinzione, amore è sbagliare e correggere, amore è essere folli e amici, amici e complici e ancora amanti. Amore è capire che gli attimi si devono vivere, si devono assaporare, si devono attraversare, amore è non attraversare la vita dell'altro ma entrare silenziosamente e divenirne parte.

Amore è essere parte di un infinito Noi….

Compleanno

Un momento in cui, nella frenesia della vita quotidiana, degli impegni, ci si può fermare e ascoltare e osservare il registro degli eventi passati.

E pagine scritte di impegni, di serate, di discussioni, di giornate perse e giornate rincorse, pagine colorate di tramonti e palloncini, disegnate da bimbi e organizzate in schemi e orari.

Ma in quel registro non troveremo mai la raccolta di sensazioni, emozioni, di paure, di gioie, di sorrisi, di musi arrabbiati, di notti insonni, di corse frenetiche o mattinate trascorse a contare nuvole mentre si rincorrono.

In quel registro non riusciamo a definire il bilancio di quello che abbiamo provato, sentito, di quello che non abbiamo detto o che non abbiamo fatto.

E allora ecco, il compleanno, dove per un attimo seduti possiamo ascoltarci e sentendo il nostro cuore possiamo provare a leggere sentimento, sensazione e anima.

Attraversiamo momenti e attimi a rileggere l'animo con cui li abbiamo vissuti, amati, giocati, l'animo con cui abbiamo detto un no, abbiamo rincorso un si, abbiamo lottato, e vissuto, e in questa lettura troveremo il senso del compiere gli anni, il senso del tempo che passa, del tempo che ci insegna, che ci rende migliori.

Il tempo che passa, il tempo che ci permette di attraversarlo, di viverlo, il tempo che porta esperienza, porta sensazioni, porta vita, e ogni anno trascorso aggiunge un piccolo mattoncino, un piccolo tassello e noi dobbiamo raccogliere e vivere e custodire ogni regalo, ogni gioia, e ogni tassello.

Buon compleanno.

Basta …. basta così

Alziamoci e in silenzio urliamo basta, basta così…basta davvero, basta con la superficialità, basta con la rabbia, basta con il vuoto dell'essere centrati solo sulla propria vita, basta rivolgere ogni momento della vita solo al raggiungimento di una poltrona, di un oggetto, di un finto sorriso, di una mentita bugia.

Basta, alziamoci, corriamo e sentiamoci liberi, liberi di vivere, liberi di sorridere, liberi di prendere in ostaggio i nostri giorni e portarli in alto, fuori dall'odio, fuori dal poco amore.

Basta e accarezziamo la vita degli altri e teniamola vicino a noi, rispettandola e onorandola, teniamo le idee e le voci di chi ci vuole bene a colorare giornate d'inverno, a scaldare mattine di neve.

Basta, gettiamo via parole pronunciate solo per ferire, solo per fare del male, viviamo di gioia, di complicità, di aquiloni lanciati e rincorsi su una spiaggia ventosa, e ripercorriamo ogni momento della giornata e ripercorriamo il nostro essere stati bambini, il nostro aver detto "si" solo perché lo volevamo davvero, il nostro aver fatto una linguaccia per rabbia, teniamo con noi, ben strette, tutte le verità mai pronunciate, e rincorriamo ancora sogni mai raggiunti e tenuti legati al cuore.

Basta, usciamo e sorridiamo a chi incontriamo per strada, a chi ci tende la mano e a chi non ce la tende, a chi ci dedica pensieri e a chi ci regala odio e grigio

E così saremo forti e così saremo unici e così saremo invincibili, basta così, o meglio iniziamo da qui …..

Il tempo dei Cavalieri Erranti

E attraversai il tempo dei Cavalieri, il tempo di chi aveva parola ed animo, possedeva forza e vigore, e conosceva amicizia e rispetto.

E in quel tempo appresi l'arte del vero amore, del perdere la ragione per un sorriso, per un gesto, per un fazzoletto caduto a terra, il tempo in cui uno sguardo e una dolce parola erano segni e desiderio.

Un tempo in cui non occorreva una firma, un contratto, tutto si poggiava su intesa e parole, parole d'onore e valore, e in quel tempo il sapore di un bacio aveva il sapore di miele e ricami.

In quel tempo mi persi in occhi di fata, in parole suadenti, in attimi non spesi, dove il tempo non aveva dimore, dove il fuoco bruciava per inseguire soltanto attimi di desiderio. In quel tempo amai l'amore, e amai la dolcezza, in quel tempo amai l'amicizia e la gioia di vivere, la semplicità e la verità dell'essere Cavaliere … ma quel tempo ora non c'è più ….

E' nata Ginevra

E' Nata Ginevra, vento corri e porta con te il suo primo pianto e annuncia alla primavera che ci saranno nuovi fiori e nuovi colori, e sussurra all'inverno che neve e freddo non ci saranno e che l'estate brillerà e scalderà presto il suo piccolo cuore.

E' arrivata Ginevra e l'ha fatto con garbo, l'ha fatto sorridendo alla vita e al mio cuore, rendendomi felice e innamorato, e tu mare trasporta lontano un messaggio in quella bottiglia e racconta a chi vive lontano che l'amore e la vita hanno vinto ancora una volta, racconta una storia di speranza e di luce, una storia di gioia e latte, e voi nuvole scrivete in cielo il suo nome e tracciate la via a chi la via ha smarrito a chi la via ha abbandonato,

E' arrivata Ginevra e le stelle sorridono, e le stelle accompagneranno il suo cammino, abbracceranno i suoi sogni, i suoi desideri e a volte i suoi pianti.

E'arrivata Ginevra …